



CORSO DI ALTA FORMAZIONE SIICP

FIRENZE, 1 - 4 OTTOBRE 2015

LE CURE PRIMARIE DELLE MALATTIE CRONICHE CARDIOVASCOLARI:
IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE CON "INTERESSE SPECIALE" IN IPERTENSIONE ARTERIOSA

REQUISITI ECM

Corso di Formazione Residenziale Interattiva
36 ore Formative - 45 Crediti Formativi ECM

DESTINATARI

Medici di Medicina Generale
Infermieri Territoriali

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

- Acquisire competenze cliniche per la diagnosi, cura e terapia dell'ipertensione Arteriosa in Medicina Generale
- Acquisire strumenti e strategie per costruire, formare e valutare il lavoro in team nelle Cure Primarie (Aggregazioni Funzionali; UCCP-Unità Complesse delle Cure Primarie).

ENDORSEMENT UNIVERSITÀ

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento Toraco-Cardio-Vascolare; Direttore: Prof. Gian Franco Gensini
Facoltà di Medicina e Chirurgia, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze

COLLABORAZIONE DIDATTICA

- SIMMED - Società Italiana di Simulazione in Medicina, Firenze
- VITS - Virtual Training Support / Innovative Solutions for Health Learning, Firenze

SEDE DI SVOLGIMENTO

Laboratorio Didattico Congiunto MED UPDATE
Consorzio Università di Firenze - A.O.U. Careggi - A.O.U. Meyer - Regione Toscana - ASL Firenze; Via Cesalpino 5/B - Firenze



INTRODUZIONE: PROGETTO EDUCATIVO E STRUMENTI DIDATTICI

1. IL PROGETTO EDUCATIVO: MMeG-IS | Medico di Medicina Generale con "Interessi clinici Speciali"

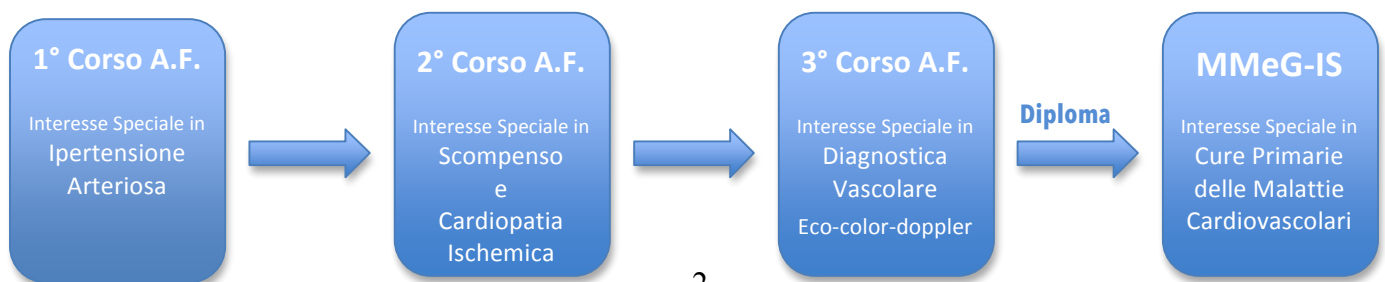
L'esigenza di formare il "MMeG-IS / Medico di Medicina Generale con Interessi (clinici) Speciali" nasce dalla necessità di attribuire al MMG nuovi compiti e nuove competenze in funzione della riprogettazione organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale ed in particolare del sistema delle **Cure Primarie**, che vede un forte indirizzo verso lo sviluppo di **Forme Associative Complesse** della Medicina di Famiglia a crescente livello d'integrazione professionale (Aggregazioni Funzionali, UCCP-Unità Complesse Cure Primarie) e verso il progressivo potenziamento degli istituti dell'**Assistenza Domiciliare** e della **Residenzialità** (Ospedali di Comunità, Hospice, Case di Riposo/Protette, RSA).

Il **Progetto Formativo** di Area Cardiovascolare SIICP, prevede lo svolgimento di singoli Corsi di Alta Formazione (CAF) in tema di prevenzione, diagnosi, terapia e management di malattie cardiovascolari croniche, il primo dei quali riguarda l'Ipertensione Arteriosa; al termine del Corso in oggetto, i discenti sosterranno un esame di verifica dell'apprendimento, acquisendo Attestato e Crediti ECM, con rilascio dell'Attestato SIICP, con l'Endorsement delle Università partecipanti, di "**Medico di Medicina Generale con Interesse Speciale in Ipertensione Arteriosa**".

Il Progetto Didattico completo (*Educational Project Sequence*) prevede almeno 3 diversi percorsi di Alta Formazione nell'ambito delle differenti malattie cardiovascolari, per consentire al discente di acquisire il Diploma SIICP, con l'Endorsement delle Università partecipanti, di "**Medico di Medicina Generale con Interesse Speciale in Malattie Cardiovascolari**".

Ai Corsi possono partecipare anche gli infermieri, per il conseguimento di Attestati di Alta Formazione Infermieristica nell'ambito delle differenti malattie cardiovascolari, con l'obiettivo di essere qualificato a svolgere l'attività di **Infermiere Care Manager** nell'ambito degli ambulatori territoriali per la cronicità.

Educational Project Sequence



2



2. STRUMENTI DIDATTICI: SEMINARI, ATTIVITÀ PRATICA E TECNICHE DI SIMULAZIONE

Ogni Corso prevede percorsi formativi articolati tra seminari, con didattica frontale e discussione interattiva, autoformazione, con materiale didattico di supporto, ed attività pratica, con lavori a piccoli gruppi ed esercitazioni individuali. Quest'ultima in particolare si avvale di tecniche di simulazione che consentono di svolgere operazioni ed esercitazioni in "ambiente risk-free" utilizzando metodologie e strumenti ad alta tecnologia.

3. METODOLOGIA DIDATTICA CON TECNICHE DI SIMULAZIONE



Questo tipo di **Learning Objects** può essere utilizzato sia nella formazione in aula che in quella a distanza. Si tratta di simulatori in grado di proporre al fruitore la gestione di un **Caso Clinico** in tutte le sue fasi dall'anamnesi alla terapia. In questo genere di Learning Object il partecipante può ripetere tutte le operazioni in un **ambiente risk-free** monitorando gli effetti delle scelte sui parametri previsti: Salute, Rischio, Efficacia e Costi.

Il software MEDEL su iPad consente di:

- Simulare i profili dei pazienti
- Visualizzare e analizzare ogni atto medico
- Integrare referti con testo, video e audio
- Valutare la cinetica costo/efficacia di ogni decisione
- Applicare la migliore soluzione diagnostica e terapeutica correggendo eventuali scelte inadeguate

Il software prevede di ripercorrere più fasi alla ricerca del percorso corretto, confuso in un'ampia mole di dati proprio come accade nella pratica reale. Le informazioni preziose che si possono ricavare in tempo reale sull'efficienza di un percorso diagnostico-terapeutico e sul rapporto costo/efficacia di ogni atto suggeriscono infine come ottimizzare tempo e costi.

Il percorso può avvalersi dell'impiego di vari simulatori, utilizzati come strumenti sia didattici che di verifica per le abilità cliniche richieste.

Lo Stetofonendo Cardionics- Simscope

- Un attore adeguatamente scelto per tipologia, genere ed età, viene addestrato ad imparare a memoria la storia clinica che caratterizza il caso. L'attore memorizza una sequenza di informazioni complessa tale da simulare perfettamente il vissuto patologico di un paziente reale. La procedura di simulazione prevede un'intervista dell'attore/paziente secondo i canoni classici della visita medica, prevedendo subito dopo l'anamnesi l'esecuzione dell'esame obiettivo. Questo viene compiutamente svolto con il **Simscope**.
- L'attore infatti, indossa un maglia con punti di reperi elettronici ben visibili che consentono al sistema di sincronizzare **toni cardiaci e rumori polmonari** facendo ascoltare al partecipante non, ovviamente, la reale condizione clinica dell'attore mai reperti patologici o fisiologici programmati dal simulatore in questione.
- Lo scenario di simulazione, poi, prosegue con la proiezione di altre informazioni utili per la gestione complessiva del paziente e con la discussione su una possibile tipologia di approfondimenti diagnostici utili alla risoluzione del caso sui quali l'istruttore conduce con i partecipanti un'adeguata discussione e mostra i relativi risultati.
- L'ultima parte infine della simulazione affronta le strategie terapeutiche.
- In questa parte, con proiezione di diapositive con scelte multiple, l'istruttore conduce un adeguato debriefing.



L'importanza di recuperare le basi fondamentali dell'esame obiettivo e l'addestramento al riconoscimento di suoni e rumori udibili con lo stetofonendoscopio, come mezzo fondamentale per eseguire un buon numero di diagnosi corrette a basso costo, utilizzando le proprie abilità cliniche, sono alla base di questo strumento estremamente innovativo.

Si tratta, infatti, di un software e hardware per l'ascoltazione cardiaca, polmonare, vascolare e intestinale, che grazie ad uno stetofonendoscopio dedicato e programmabile è in grado di riprodurre toni cardiaci, rumori polmonari, soffi vascolari e borborigmi intestinali, attraverso una adeguata programmazione dello strumento e semplicemente appoggiando la membrana su aree sensibili, posizionate sul corpo di un attore, attraverso dischetti adesivi contenenti un microchip.

Il simulatore per diagnostica d'immagine con Ultrasuoni - Sonosim

- Un attore adeguatamente scelto per tipologia, genere ed età, viene addestrato ad imparare a memoria la storia clinica che caratterizza il caso. L'attore memorizza una sequenza di informazioni complessa tale da simulare perfettamente il vissuto patologico di un paziente reale. La procedura di simulazione prevede un'intervista dell'attore/paziente secondo i canoni classici della visita medica, prevedendo subito dopo l'anamnesi l'esecuzione di un approfondimento diagnostico con immagini da ultrasuoni. Questo viene compiutamente svolto con il **Sonosim**.
- L'attore infatti, indossa un maglia con punti di reperi elettronici ben visibili che consentono al sistema di sincronizzare **immagini ecocardio, internistiche e vascolari** facendo vedere sul monitor al partecipante non, ovviamente, la reale condizione clinica dell'attore mai reperti patologici o fisiologici programmati dal simulatore in questione.
- Lo scenario di simulazione, poi, prosegue con la proiezione di altre informazioni utili per la gestione complessiva del paziente e con la discussione su una possibile tipologia di altri approfondimenti diagnostici utili alla risoluzione del caso sui quali l'istruttore conduce con i partecipanti un'adeguata discussione e mostra i relativi risultati.
- L'ultima parte infine della simulazione affronta le strategie terapeutiche.
- In questa parte, con proiezione di diapositive con scelte multiple, l'istruttore conduce un adeguato debriefing.



Il simulatore per l'addestramento all'interpretazione del fondo dell'occhio

Questo prodotto unico ed innovativo, è progettato per consentire l'esame del fondo oculare tramite un oftalmoscopio diretto reale. Possono essere impostati diversi casi con diversa profondità e diametro della pupilla. Materiale morbido e flessibile che permette la simulazione di procedure come l'innalzamento della palpebra.

Caratteristiche

- Adatto per l'esercitazione diretta con tutti i tipi di oftalmoscopi reali.
- La lente montata sull'occhio riproduce l'asse visivo simile a quello dell'occhio umano consentendo una realistica visione del fondo oculare.
- Quando lo strumento viene usato impropriamente, il fondo oculare non verrà osservato in modo chiaro.
- Il diametro della pupilla può essere variato.
- La profondità del fondo oculare può essere variata in 3 fasi, che presentano differenze di visualizzazione tra ipermetrope, normale e miope.
- Può essere visualizzato il riflesso rosso.





PROGRAMMA SCIENTIFICO

1. RAZIONALE

L'esigenza di formare il "MMeG-IS / Medico di Famiglia con Interessi (clinici) Speciali" nasce dalla necessità di attribuire al MMG nuovi compiti e nuove competenze in funzione della riprogettazione organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale ed in particolare del sistema delle **Cure Primarie**, che vede un forte indirizzo verso lo sviluppo di **Forme Associative Complesse** della Medicina di Famiglia a crescente livello d'integrazione professionale (Aggregazioni Funzionali, UCCP-Unità Complesse Cure Primarie) e verso il progressivo potenziamento degli istituti dell'**Assistenza Domiciliare** e della **Residenzialità** (Ospedali di Comunità, Hospice, Case di Riposo/Protette, RSA).

Ciò a causa del profondo cambiamento dello scenario sanitario e della domanda di salute e del conseguente "shifting" delle cure verso livelli assistenziali a sempre maggiore complessità e competenza, in ragione del progresso tecnologico nelle scienze mediche, dell'allungamento della vita media, della crescita della prevalenza/incidenza delle patologie cronicodegenerative e delle sempre maggiori attese di salute e di qualità di vita da parte della popolazione generale.

Tali mutamenti stanno spostando l'asse delle cure mediche, tradizionalmente incentrato sulle malattie acute, verso strategie di prevenzione (primaria e secondaria) e verso le malattie croniche, spesso coesistenti tra loro e, per ovvie ragioni, più spesso a carico della popolazione anziana.

Il *Medico di Famiglia con Interessi (clinici) Speciali* può essere considerato un nuovo profilo della professione del medico di famiglia. Il *Medico di Famiglia con Interessi (clinici) Speciali* oltre a continuare a svolgere principalmente le funzioni tradizionali del suo ruolo, ha anche un particolare interesse (e quindi competenze) in un particolare ambito/patologia di una disciplina medica specialistica.

Questo nuovo profilo professionale, già inserito nel contratto nazionale dei Medici di Famiglia inglesi e di altri stati europei (*GPwSI-General Practitioner with Special Interest*), si prefigge obiettivi e requisiti che si possono in sintesi riassumere in tre punti:



- **miglioramento** della qualità assistenziale in ambito territoriale, relativo a quelle patologie ad alta prevalenza e di maggior interesse per le Cure Primarie nell'ambito della specialità interessata, con un più appropriato accesso alle cure di secondo livello, delocalizzando nel contempo alcune prestazioni più vicino al Cittadino e contribuendo alla riduzione delle liste d'attesa e dei ricoveri impropri;
- **coordinamento**, programmazione ed organizzazione delle attività assistenziali propria e dei Medici di Famiglia nell'ambito delle Forme Associate, anche in funzione di una migliore integrazione e sinergia tra i diversi livelli di cura (ospedale/specialistica ambulatoriale/Medicina Generale)
- **promozione** della formazione continua e tutorship nell'ambito del proprio speciale interesse rispetto sia ad altri colleghi medici di famiglia che ad altre figure dei team di cure primarie quali per esempio infermieri, dietisti, fisioterapisti;

Le **malattie cardiovascolari** rappresentano un'area clinica in cui maggiormente si avverte la necessità dello sviluppo di risposte assistenziali efficaci e sostenibili, nel cui ambito un Medico di Famiglia adeguatamente preparato potrebbe svolgere un ruolo determinante, contribuendo a mettere in atto strategie gestionali condivise dalle diverse professionalità sanitarie e sostenute a livello istituzionale.

E ciò sia per l'elevato impatto epidemiologico e socio-economico (educazione sanitaria, prevenzione primaria e secondaria, gestione del malato cardiovascolare), sia per la globale insufficienza delle attuali risposte assistenziali ai bisogni di questi pazienti, (disomogeneità culturale ed organizzativa, assistenza discontinua e frammentaria, liste di attesa..).



2. OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo formativo generale:

- a. Acquisire competenze cliniche per la diagnosi, cura e terapia dell'Ipertensione Arteriosa in Medicina Generale
- b. Acquisire strumenti e strategie per costruire, formare e valutare il lavoro in team nelle Cure Primarie (Aggregazioni Funzionali; UCCP-Unità Complesse delle Cure Primarie).

Obiettivi formativi specifici:

- a. fornire prestazioni professionali e diagnostiche di primo livello per la gestione dell'Ipertensione Arteriosa in Medicina Generale, con riferimento al setting Ambulatoriale e della Assistenza Domiciliare e Residenziale;
- b. attivare in Medicina Generale Ambulatori Dedicati per la "medicina d'iniziativa" e per il controllo ambulatoriale programmato dell'Ipertensione Arteriosa;
- c. coordinare e partecipare alle attività dei percorsi di formazione professionale continua del MMG e delle altre figure del team delle Cure Primarie (infermieri, dietisti, psicologi/counselor, fisioterapisti);
- d. collaborare, anche attraverso le attività di cui ai punti a.,b.,c., ad una migliore integrazione ospedale/territorio, un più appropriato accesso alle cure di secondo/terzo livello, ed un migliore collegamento interdisciplinare.



3. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

| MODULO 1 PARTE PRIMA | La diagnosi di Ipertensione Arteriosa | | |
|---|---|-------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Identificare i pazienti con Ipertensione Arteriosa - Misurazione della Pressione Arteriosa: Office BP; ABPM; HBPM - Approccio clinico al paziente con pressione arteriosa elevata - Esami cardiologici non invasivi e danno d'organo: indicazioni e appropriatezza | | |
| ARGOMENTI | ATTIVITÀ DIDATTICA | ORE FORMATIVE GIOVEDÌ 1° OTTOBRE | DOCENTI |
| 1. Introduzione ai lavori e definizione degli obiettivi didattici | Attività Teorica Seminariale | ore 14:00 - 14:30 | Gian Franco Gensini Augusto Zaninelli |
| 2. Le Linee Guida dal punto di vista della Medicina Generale: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione - Esami di screening - Percorso decisionale | Attività Teorica Seminariale | ore 14:30 - 15:30 | Gian Franco Gensini Vincenzo Contursi |
| 3. La Office BP: strumenti, suggerimenti, ambienti | Attività Teorica Seminariale | ore 15:30 - 16:00 | Augusto Zaninelli |
| 4. ABPM e HBPM: indicazione, interpretazione e significato clinico | Attività Teorica Seminariale | ore 16:00 - 17:00 | Augusto Zaninelli |
| Caso Clinico §1 5. Gestione di un caso clinico complesso attraverso il software CARDIONICS, seguito da un debriefing | Attività Pratica Tutoriale | ore 17:00 - 18:30 | Tutors: Pietro Amedeo Modesti Stefano Taddei |
| 6. Ipertensione arteriosa, Ipercolesterolemia e rischio cardiovascolare | Attività Teorica Seminariale | ore 18:30 - 19:00 | Pietro Amedeo Modesti |
| 7. Moderni indicatori di danno vascolare nel paziente iperteso | Attività Teorica Seminariale | ore 19:00 - 19:30 | Stefano Taddei |
| 8. Considerazioni conclusive: le cose da fare, le cose da non fare | Attività Teorica Seminariale | ore 19:30 - 20:00 | Augusto Zaninelli |



| MODULO 1 | | La diagnosi di Ipertensione Arteriosa | | |
|--|---------------------------------|--|---------------------------------|--|
| PARTE SECONDA | | <ul style="list-style-type: none"> - Percorso decisionale e valutazione diagnostica dell'Ipertensione Arteriosa primaria e secondaria - Il consulto specialistico: quando e perché | | |
| ARGOMENTI | ATTIVITÀ DIDATTICA | ORE FORMATIVE VENERDÌ 2 OTTOBRE | DOCENTI | |
| 9. Escludere l'Ipertensione Arteriosa Secondaria | Attività Teorica Seminariale | ore 09:00 - 10:00 | Gian Franco Gensini | |
| 10. Il paziente iperteso "complesso": quando e quale consulenza specialistica richiedere | Attività Teorica Seminariale | ore 10:00 - 10:30 | Vincenzo Contursi | |
| Caso Clinico §2 11. Esercitazione con attori ed utilizzo della metodologia "MEDEL" per l'esame obiettivo, guidata da un docente di contenuto seguita da un debriefing | Attività Pratica Tutoriale | ore 10:30 - 11:45 | Tutor: Pietro Amedeo Modesti | |
| Caso Clinico §3 12. Esercitazione con attori ed utilizzo della metodologia "SONOSIM" per una valutazione con diagnostica ad ultrasuoni. L'esercitazione è seguita da un debriefing | Attività Pratica Tutoriale | ore 11:45 - 13:00 | Tutor: Stefano Taddei | |



| MODULO 2 PARTE PRIMA | | La terapia dell'Ipertensione Arteriosa - Principi e strategia per il trattamento dell'Ipertensione Arteriosa | | |
|--|---------------------------------|--|---|--|
| ARGOMENTI | ATTIVITÀ DIDATTICA | ORE FORMATIVE VENERDÌ 2 OTTOBRE | DOCENTI | |
| 1. La terapia non farmacologica dell'Ipertensione Arteriosa | Attività Teorica Seminariale | ore 14:00 - 14:30 | Giuseppe Maso | |
| 2. La terapia dell'Ipertensione Arteriosa: quali farmaci per quali pazienti | Attività Teorica Seminariale | ore 14:30 - 16:00 | Pietro Amedeo Modesti | |
| 3. Compliance, aderenza, persistenza e inerzia terapeutica; il ruolo delle combinazioni precostituite tra farmaci: relazione con coinvolgimento dei partecipanti attraverso il sistema "opinion capturing" | Attività Pratica Tutoriale | ore 16:00 - 17:45 | Tutors: Giuseppe Maso Stefano Taddei | |
| Caso Clinico §4 4. Gestione di un caso clinico complesso attraverso il software MEDEL, seguito da un debriefing | Attività Pratica Tutoriale | ore 17:45 - 19:30 | Tutors: Vincenzo Contursi Augusto Zaninelli | |
| 5. Considerazioni conclusive: le cose da fare, le cose da non fare | Attività Teorica Seminariale | ore 19:30 - 20:00 | Augusto Zaninelli | |



| MODULO 2 PARTE SECONDA | | La terapia dell'Ipertensione Arteriosa | | |
|---|--|--|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Ipertensione Arteriosa Resistente - Principi e strategia per il trattamento dell'Ipertensione Arteriosa e dei fattori di rischio cardiovascolare associati (danno d'organo) | | |
| ARGOMENTI | | ATTIVITÀ DIDATTICA | ORE FORMATIVE SABATO 3 OTTOBRE | DOCENTI |
| Caso Clinico §5 | | Attività Pratica Tutoriale | ore 9:00 - 10:15 | Tutors: Pietro Amedeo Modesti Augusto Zaninelli |
| 6. Gestione di un caso clinico complesso attraverso il software MEDEL, seguito da un debriefing | | | | |
| Caso Clinico §6 | | Attività Pratica Tutoriale | ore 10:15 - 11:30 | Tutors: Stefano Taddei Vincenzo Contursi |
| 7. Esercitazione con attori ed utilizzo della metodologia "SONOSIM" per una valutazione con diagnostica ad ultrasuoni. L'esercitazione è seguita da un debriefing | | | | |
| 8. La terapia dell'Ipertensione Arteriosa Resistente: quali farmaci per quali pazienti | | Attività Teorica Seminariale | ore 11:30 - 12:00 | Vincenzo Contursi |
| 9. La terapia dell'Ipertensione con danno d'organo: quali farmaci per quali pazienti | | Attività Teorica Seminariale | ore 12:00 - 12:30 | Pietro Amedeo Modesti |
| 10. Considerazioni conclusive: le cose da fare, le cose da non fare | | Attività Teorica Seminariale | ore 12:30 - 13:00 | Augusto Zaninelli |



| MODULO 3 | | Il laboratorio di simulazione in medicina | | |
|---|-------------------------------|--|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Il fondo dell'occhio - Eco-color-doppler TSA - ABPM - ECG | | |
| ARGOMENTI | ATTIVITÀ DIDATTICA | ORE FORMATIVE SABATO 3 OTTOBRE | DOCENTI | |
| 1. L'esame del fondo dell'occhio: esecuzione pratica e interpretazione, con l'utilizzo di appositi simulatori avanzati. | Attività Pratica Tutoriale | ore 14:00 - 15:30 | Tutors: Pietro Amedeo Modesti Augusto Zaninelli | |
| 2. Attuazione e interpretazione dell'esame eco-color-doppler TSA: esecuzione pratica con l'utilizzo di appositi simulatori avanzati. | Attività Pratica Tutoriale | ore 15:30 - 17:00 | Tutors: Vincenzo Contursi Stefano Taddei | |
| 3. interpretazione e significato clinico dell'ABPM e della HBPM nella gestione della malattia ipertensiva. Esercitazioni pratiche e autovalutazione | Attività Pratica Tutoriale | ore 17:00 - 18:30 | Tutor: Giuseppe Maso Augusto Zaninelli | |
| 4. Analisi, commenti e valutazioni su casi clinici e tracciati ECGgrafici paradigmatici | Attività Pratica Tutoriale | ore 18:30 - 20:00 | Tutor: Vincenzo Contursi | |



| MODULO 4 | Management Sanitario: Chronic Care Model e sanità d’iniziativa | | |
|---|--|-------------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Ambulatori della cronicità: come organizzare un “Ambulatorio Dedicato per l’Ipertensione Arteriosa” in Medicina Generale - L’infermiere case-manager / care-giver <p>Esame finale di “Decision making”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti clinici e decisionali dei principali quadri patologici cardiovascolari nel paziente iperteso | | |
| ARGOMENTI | ATTIVITÀ DIDATTICA | ORE FORMATIVE DOMENICA 4 OTTOBRE | DOCENTI |
| 1. Ambulatori della cronicità: come organizzare un “Ambulatorio Dedicato per l’Ipertensione Arteriosa” in Medicina Generale | Attività Teorica Seminariale | ore 08:00 - 09:30 | Emanuele Porazzi |
| 2. L’infermiere care-manager e case-manager | Attività Teorica Seminariale | ore 09:30 - 10:00 | Enza Anemolo Enrico Frisone |
| 3. Forme Associative complesse e continuità assistenziale al paziente ad alto RCVG: ruolo del MMeGIS e dell’Infermiere Care Manager | Attività Teorica Seminariale | ore 10:00 - 11:00 | Vincenzo Contursi Domenico Antonelli |
| ESAME FINALE | Attività Pratica Tutoriale | ore 11:00 - 14:00 | Augusto Zaninelli Vincenzo Contursi |
| 4. Gestione di un caso clinico complesso e questionario a scelta multipla | | | |

Il risultato degli elaborati finali e la consegna degli Attestati di Alta Formazione verranno comunicati in occasione del **4° Congresso Nazionale SIICP / 28-30 gennaio 2016 - FIRENZE, Palazzo Affari.**



REQUISITI DEL CORSO

DIPLOMA E RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Al termine del Corso ogni discente sosterrà delle prove di verifica dell'apprendimento.

A prova superata, verrà rilasciato ai **Medici** un Attestato di Alta Formazione di "*Medico di Medicina Generale con interesse speciale in Ipertensione Arteriosa*" attestante la partecipazione e il conferimento di 45 Crediti Formativi ECM.

A prova superata, verrà rilasciato agli **Infermieri** un Attestato di Alta Formazione di "*Infermiere con interesse speciale in Ipertensione Arteriosa*".

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al Corso i medici chirurghi in possesso del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale o titolari di convenzione con il SSN per la Medicina Generale e laureati in Scienze Infermieristiche.

DURATA DEL CORSO

Il Corso ha la durata di 36 ore formative, così ripartite:

- seminari (lezioni frontali): 17 ore
- attività teorico-pratiche individuali e a piccoli gruppi: 19 ore
 - role play, con istruttore/attori e dispositivi computerizzati
 - casi clinici simulati, con strumenti di macro-simulazione e software dedicato (IPad o Tablet)
 - attività tutoriale ed esercitazioni pratiche

E' previsto lo studio individuale di materiale didattico fornito all'inizio del corso, con verifica di apprendimento durante le attività teorico-pratiche.

SEDE DEL CORSO

LABORATORIO DIDATTICO CONGIUNTO MED UPDATE - Consorzio Università di Firenze - Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi - Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi Meyer - Regione Toscana - ASL Firenze.
Via Cesalpino 5/B - Firenze



ISCRIZIONE

Il numero d'iscritti al Corso non potrà essere inferiore a 25 e non superiore a 50 medici, esclusi gli infermieri.

Il Bando di Ammissione al Corso 2015/2016 sarà pubblicato sul sito web della Scuola di Alta Formazione SIICP.

COSTI D'ISCRIZIONE

| | |
|---|------------|
| <i>Medici con Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, non titolari di convenzione</i> | € 1.200,00 |
| <i>Medici di Medicina Generale</i> | € 1.500,00 |
| <i>Infermieri</i> | € 900,00 |

Ai Soci SIICP in regola con le quote associative, la Direzione della Scuola di Alta Formazione SIICP si riserva la possibilità di attribuire Borse di Studio per la partecipazione al Corso, con particolare riguardo ai colleghi del Gruppo Asclepio - Area Giovani Medici SIICP.



BOARD SCIENTIFICO

RESPONSABILI SCIENTIFICI DEI CORSI:

- **Prof. Gian Franco Gensini**
Direttore Dipartimento Toraco-Cardio-Vascolare
Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze
gfgensini@gmail.com
- **Dott. Vincenzo Contursi**
Direttore Scuola di Alta Formazione SIICP
Responsabile Nazionale Area Cardiovascolare SIICP
enzo.contursi@siicp.it
- **Prof. Augusto Zaninelli**
Presidente SIICP
Responsabile Nazionale Area Ricerca Clinica e Centro Ricerche SIICP
augusto.zaninelli@siicp.it

FACULTY E MATERIALE DIDATTICO

La faculty è composta da Docenti universitari, MMG Specialisti e da Infermieri esperti di gestione di malattie croniche.

| Area Medica | Area Management Sanitario | Area Nursing |
|--------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Vincenzo Contursi, Bari | Emanuele Porazzi, Varese | Enza Anemolo, Bergamo |
| Gian Franco Gensini, Firenze | | Domenico Antonelli, Bari |
| Giuseppe Maso, Venezia | | Enrico Frisone, Pavia |
| Pietro Amedeo Modesti, Firenze | | |
| Stefano Taddei, Firenze | | |
| Augusto Zaninelli, Firenze | | |

Ad ogni discente verrà consegnato materiale didattico e verranno consigliati libri di testo per l'autoformazione.



PROGETTO DIDATTICO

SIICP – Società Italiana Interdisciplinare per le Cure Primarie

- Vincenzo Contursi – enzo.contursi@siicp.it
- Augusto Zaninelli – augusto.zaninelli@siicp.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

SIICP – Società Italiana Interdisciplinare per le Cure Primarie

Irma Scarafino – irma.scarafino@siicp.it

Segretario Nazionale SIICP

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Communication Laboratory S.r.l. – Provider Nazionale ECM n. 1127

Strada Bari-Modugno-Toritto n. 65, 70132 BARI

Tel 080 5061372 – Fax 080 5621010 - email info@clabmeeting.it

Direzione Amministrativa:

Dr.ssa Maria Lonigro – m.lonigro@clabmeeting.it

Segreteria Didattica e Organizzativa:

Dr.ssa Clementina Fiore – c.fiore@clabmeeting.it